



## *Ministero dell'Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale*

- VISTA la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante “*Norme per l’edilizia scolastica*”;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;
- VISTO il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia*”, e in particolare l’articolo 18, commi da 8 a 8-*sexies*;
- VISTO in particolare, l’articolo 18, comma 8-*ter*, del citato decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, con il quale è stata autorizzata la spesa di euro 150 milioni per l’anno 2014 al fine di attuare misure urgenti in materia di riqualificazione e di messa in sicurezza delle istituzioni scolastiche statali, con particolare riferimento a quelle in cui è stata censita la presenza di amianto, nonché garantire il regolare svolgimento del servizio scolastico;
- VISTO il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante “*Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca*”;
- VISTO in particolare, l’articolo 10 del citato decreto-legge n. 104 del 2013, che prevede che, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all’istruzione scolastica e all’alta formazione artistica, musicale e coreutica e immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti per la programmazione triennale, le Regioni interessate possano essere autorizzate dal Ministero dell’economia e delle finanze, d’intesa con il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d’Europa, con la società Cassa depositi e prestiti Spa e con i soggetti autorizzati all’esercizio dell’attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;
- VISTO il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante “*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*” e, in particolare, l’articolo 48 che prevede, per le finalità e gli interventi di cui al richiamato articolo 18, comma 8-*ter*, del citato decreto-legge n. 69 del 2013, che il Comitato interministeriale per la programmazione economica (di seguito, CIPE), su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d’intesa con il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, assegni, nell’ambito della programmazione nazionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione relativa al periodo 2014-2020, fino all’importo massimo di 300 milioni di euro, previa verifica dell’utilizzo



## *Ministero dell'Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale*

delle risorse assegnate nell'ambito della programmazione 2007-2013 del Fondo medesimo e di quelle assegnate a valere sugli stanziamenti relativi al programma delle infrastrutture strategiche per l'attuazione di Piani stralcio del programma di messa in sicurezza degli edifici scolastici;

- VISTO il citato articolo 48 del decreto-legge n. 66 del 2014, che prevede altresì che il CIPE, in esito alla predetta verifica riprogrammi le risorse non utilizzate e assegni le ulteriori risorse a valere sulla dotazione 2014-2020 del Fondo sviluppo e coesione in relazione ai fabbisogni effettivi e sulla base di un programma articolato degli interventi e individui le modalità di utilizzo delle risorse assegnate, di monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e di applicazione di misure di revoca;
- VISTO il decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11, recante *“Proroga di termini previsti da disposizioni legislative”* e, in particolare, l'articolo 6, comma 5, che ha prorogato al 28 febbraio 2015 il termine per l'aggiudicazione degli interventi finanziati ai sensi del citato articolo 48 del decreto-legge n. 66 del 2014;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”* e, in particolare, l'articolo 1, comma 177, che prevede che al fine di garantire la sicurezza degli edifici scolastici e di prevenire eventi di crollo dei relativi solai e controsoffitti è autorizzata la spesa di 40 milioni di euro per l'anno 2015 per finanziare indagini diagnostiche dei solai degli edifici scolastici, anche attraverso quote di cofinanziamento da parte degli enti locali proprietari;
- VISTO in particolare, l'articolo 1, comma 178, della citata legge n. 107 del 2015, con cui si prevede che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca siano definiti i criteri e le modalità per l'erogazione delle risorse agli enti locali, tenendo conto della vetustà degli edifici, valutata anche in base ai dati contenuti nell'Anagrafe dell'edilizia scolastica;
- VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante *“Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;
- VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, recante *“Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017”*;
- VISTO il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, recante *“Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo”* e, in particolare, gli articoli 20-bis e 41;



## *Ministero dell'Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale*

- VISTO il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, recante “*Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze*” e, in particolare, l’articolo 42;
- VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”, e in particolare l’articolo 6 concernente “*Interventi urgenti sull’organizzazione del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca*”, che modifica l’articolo 1, comma 345, della la legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “*Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca*”, e in particolare l’articolo 4;
- VISTO il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, recante “*Misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato*” e in particolare l’articolo 7-ter;
- VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*” e, in particolare, l’articolo 41;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca*”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 26 settembre 2014, n. 753, ancora in vigore, che individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale dell’Amministrazione centrale del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca e, in particolare, l’allegato 4;
- VISTA la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) 30 giugno 2014, n. 22, con la quale sono stati assegnati, a valere sulle risorse del Fondo sviluppo e coesione 2007-2013, 400 milioni di euro per l’anno 2015 a favore



## *Ministero dell'Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale*

del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per il finanziamento delle misure di riqualificazione e messa in sicurezza delle istituzioni scolastiche statali;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 5 agosto 2016, n. 626, registrato alla Corte dei Conti il 15 settembre 2016 (foglio 3642), con cui è stata ripartita una quota parte delle economie accertate con il decreto del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale del 21 giugno 2016, n. 221, pari € 47.543.943,25, per lo scorrimento delle graduatorie non esaurite della citata delibera CIPE n. 22/2014 a favore di n. 204 enti individuati all'allegato A al decreto ministeriale citato;

DATO ATTO che l'articolo 42, comma 1, del citato decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130 ha previsto che le economie disponibili di cui all'articolo 48, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, e alla delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 30 giugno 2014, n. 22, nonché quelle di cui all'articolo 1, comma 177, della legge 13 luglio 2015, n. 107, relative a interventi già aggiudicati o per i quali sia intervenuta la revoca del finanziamento, sono accertate con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto per essere destinate al finanziamento della progettazione di interventi di messa in sicurezza degli enti locali;

CONSIDERATO che il medesimo articolo 42, comma 2, del predetto decreto-legge n. 109 del 2018 prevede che le risorse finanziarie di cui al comma 1 siano attribuite entro il 31 dicembre 2018 agli enti locali proprietari degli edifici adibiti ad uso scolastico, per essere destinate alla progettazione degli interventi di messa in sicurezza dei predetti edifici;

DATO ATTO altresì, che il comma 3 del medesimo articolo 42 del citato decreto-legge n. 109 del 2018 prevede che le modalità e i criteri di attribuzione delle risorse finanziarie di cui al comma 1 siano definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

CONSIDERATO che con decreto del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica e per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale 30 novembre 2018, n. 808 sono state accertate le economie relative agli interventi, finanziati con la delibera CIPE n. 22 del 2014 e con il citato decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 626 del 2016, che ammontano complessivamente ad € 50.242.741,83;

DATO ATTO che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 dicembre 2018, n. 850 si è proceduto all'accertamento delle economie pari ad € 50.242.741,83 con riferimento allo stanziamento complessivo di € 400.000.000,00,



## *Ministero dell'Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale*

previsto ai sensi dell'articolo 48 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, e dalla delibera CIPE 30 giugno 2014, n. 22;

CONSIDERATO che l'articolo 2 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 dicembre 2018, n. 850 definisce i criteri per la selezione degli enti locali da ammettere a finanziamento;

DATO ATTO che nel medesimo articolo 2 del predetto decreto si demanda alla Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale l'incarico di avviare procedura ad evidenza pubblica al fine di individuare gli enti locali beneficiari delle risorse accertate con il predetto decreto;

CONSIDERATO che con decreto del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica e per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale 28 febbraio 2019, n. 68 è stata indetta selezione pubblica per la concessione dei contributi in favore di enti locali per la progettazione di interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici e approvato il relativo avviso;

DATO ATTO che l'avviso è stato pubblicato in data 6 marzo 2019, prot. n. 6988 con scadenza il 18 aprile 2019 alle ore 15.00;

CONSIDERATO che con decreto del direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale 21 giugno 2019, n. 251 è stata approvata la graduatoria delle candidature pervenute;

CONSIDERATO che con decreto del Direttore generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 12 novembre 2019, n. 580 è stato stabilito che il termine di aggiudicazione per l'affidamento di tutti i livelli di progettazione fino alla progettazione esecutiva fosse quello del 31 dicembre 2020, pena la decadenza dal contributo concesso;

DATO ATTO che molti enti locali beneficiari del finanziamento hanno rappresentato, in ragione della grave pandemia da Covid-19, ritardi e difficoltà nell'espletamento delle gare per l'affidamento dei sopracitati servizi di progettazione;

CONSIDERATO inoltre, che gli enti locali sono stati anche coinvolti negli ultimi mesi nell'attuazione di interventi di edilizia leggera per garantire l'adeguamento degli spazi all'emergenza Covid per consentire l'avvio dell'anno scolastico;

RITENUTO quindi, possibile concedere, nel rispetto del cronoprogramma finanziario delle spese del Ministero dell'istruzione, una breve proroga del termine di aggiudicazione per l'affidamento di tutti i livelli di progettazione fino alla progettazione esecutiva;



# *Ministero dell'Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale*

## DECRETA

### Articolo 1

*(Proroga del termine di aggiudicazione)*

1. Il termine di cui all'articolo 1 del decreto del Direttore generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 12 novembre 2019, n. 580 è prorogato dal 31 dicembre 2020 al 30 aprile 2021, pena la decadenza dal contributo.
2. Gli enti locali beneficiari sono tenuti ad aggiudicare entro il termine di cui al comma 1 tutti i livelli di progettazione fino alla progettazione esecutiva, pena la decadenza dal contributo assegnato.
3. Restano ferme le modalità di rendicontazione e monitoraggio delle risorse stabilite nel sopracitato decreto del Direttore generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 12 novembre 2019, n. 580.

IL DIRETTORE GENERALE  
*Simona Montesarchio*

*Simona Montesarchio*